

GRUPPO GREEN POWER

Bilancio semestrale al 30/06/2013

Bilancio semestrale
Relazione sulla gestione
Relazione di certificazione

**Bilancio semestrale
al 30/06/2013
(in unità di Euro)**

ATTIVO	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2012
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento	478	714	952
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	163	243	324
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	109.579	114.154	125.489
5) avviamento	1.145	1.180	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	60.375	0	89.267
7) altre	380.357	402.537	0
Totale immobilizzazioni immateriali	552.097	518.828	216.032
II - Immobilizzazioni materiali:			
2) impianti e macchinari	153.680	166.557	0
3) attrezzature industriali e commerciali	8.280	4.305	4.177
4) altri beni	278.180	280.018	49.474
Totale immobilizzazioni materiali	440.140	450.880	53.651
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	29.351	0	0
b) imprese collegate	3.000	3.000	3.000
Totale partecipazioni	32.351	3.000	3.000
2) crediti:			
d) verso altri	20.361	18.945	14.508
Totale crediti	20.361	18.945	14.508
Totale immobilizzazioni finanziarie	52.712	21.945	17.508
Totale immobilizzazioni (B)	1.044.949	991.653	287.191
C) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:			
3) lavori in corso su ordinazione	182.944	143.689	2.500
4) prodotti finiti e merci	2.601.294	2.221.653	1.682.698

**Bilancio semestrale
al 30/06/2013
(in unità di Euro)**

5) acconti	532.718	0	0
Totale rimanenze	3.316.956	2.365.342	1.685.198
II - Crediti:			
1) verso clienti	2.459.870	2.755.094	1.716.787
2) verso imprese controllate	31.438	0	0
3) verso imprese collegate	235.000	230.000	100.000
4 bis) crediti tributari	5	384.478	331.442
4 ter) imposte anticipate	381.275	161.759	12.986
5) verso altri	1.309.062	2.888.027	1.954.377
Totale crediti	4.416.650	6.419.358	4.115.592
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
6) altri titoli	105.741	105.741	105.741
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	105.741	105.741	105.741
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	2.363.668	941.283	867.107
2) assegni	8.120	0	0
3) danaro e valori in cassa	277	752	28.618
Totale disponibilità liquide	2.372.065	942.035	895.725
Totale attivo circolante (C)	10.211.412	9.832.476	6.802.256
D) Ratei e risconti	392.209	450.064	69.654
TOTALE ATTIVO	11.648.570	11.274.193	7.159.101

**Bilancio semestrale
al 30/06/2013
(in unità di Euro)**

PASSIVO	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2012
A) Patrimonio netto:			
I - Capitale	130.000	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	21.000	21.000	21.000
IV - Riserva legale	26.000	25.005	25.005
VII - Altre riserve, distintamente indicate	65.489	64.429	64.428
Riserva straordinaria	64.533	64.430	64.430
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	-1	-1	-2
Riserva non distrib. da costi imp.e pubb. ex art. 2426, punto 5) C.C.	957	0	0
IX - Utile (perdita) del periodo	1.948.495	677.054	235.069
Totale patrimonio netto	2.190.984	917.488	475.502
B) Fondi per rischi e oneri:			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	30.000	15.000	7.500
3) altri	143.822	75.000	30.000
Totale fondi per rischi ed oneri	173.822	90.000	37.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.893	71.376	12.213
D) Debiti:			
4) debiti verso banche	7.641	1.012.418	261.079
6) acconti	1.433.754	2.333.602	1.069.546
7) debiti verso fornitori	4.621.862	4.572.733	4.440.963
10) debiti verso imprese collegate	4.126	3.981	3.000
12) debiti tributari	1.376.231	683.861	396.265
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.370	293.038	59.381
14) altri debiti	1.363.143	1.295.696	384.971
Totale debiti	9.023.127	10.195.329	6.615.205
E) Ratei e risconti	125.744	0	18.681
TOTALE PASSIVO	11.648.570	11.274.193	7.159.101

**Bilancio semestrale
al 30/06/2013
(in unità di Euro)**

	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2012
CONTI D'ORDINE			
1) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	1.404.000	1.404.000	0
Altri beni presso di noi:	1.404.000	1.404.000	0
Beni di terzi in leasing	1.404.000	1.404.000	0
3) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	525.210	114.520	363.196
Fideiussioni:	525.210	114.520	363.196
Fideiussioni a altre imprese	525.210	114.520	363.196
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.929.210	1.518.520	363.196

**Bilancio semestrale
al 30/06/2013
(in unità di Euro)**

	01/01/2013 30/06/2013	01/01/2012 31/12/2012	01/01/2012 30/06/2012
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.522.228	32.215.613	11.556.362
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	39.256	143.689	2.500
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	298.862	89.267
5) altri ricavi e proventi	180.112	125.510	49.593
Totale valore della produzione	30.741.596	32.783.674	11.697.722
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.666.860	12.961.549	6.227.539
7) per servizi	17.203.420	17.679.296	5.849.332
8) per godimento di beni di terzi	225.586	480.746	172.322
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	1.689.554	1.297.252	275.442
b) oneri sociali	489.039	316.152	56.270
c) trattamento di fine rapporto	90.592	83.259	8.130
Totale costi per il personale	2.269.185	1.696.663	339.842
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.505	82.038	13.311
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.557	47.657	7.458
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	201.532	326.600	180.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	286.594	456.295	200.769
11) variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	-379.640	-2.106.633	-1.567.678

**Bilancio semestrale
al 30/06/2013
(in unità di Euro)**

13) altri accantonamenti	160.000	90.000	37.500
14) oneri diversi di gestione	133.226	188.905	41.760
Totale costi della produzione	27.565.231	31.446.821	11.301.386
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.176.365	1.336.853	396.336
C) Proventi e oneri finanziari:			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti	5.975	1.241	485
di cui altri	5.975	1.241	485
Totale altri proventi finanziari	5.975	1.241	485
17) interessi e altri oneri finanziari	19.561	6.806	338
di cui verso altri	19.561	6.806	338
17 bis) utili e perdite su cambi	-74	2	2
Totale (15 + 16 - 17 ± 17 bis)	-13.660	-5.563	149
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi	9.946	1.629	0
21) oneri	0	57.953	320
di cui oneri da arrotondamento all'unità di Euro	0	1	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	9.946	-56.324	-320
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	3.172.651	1.274.966	396.165
22) imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	-1.224.156	-597.912	-161.096
di cui imposte del periodo	-1.443.672	-746.330	-160.740
di cui imposte anticipate	317.406	159.694	0
di cui utilizzo imposte anticipate	-97.890	-11.276	-356
23) utile (perdite) del periodo	1.948.495	677.054	235.069

Firmato il Legale Rappresentante

Ramor Luca

«COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'»

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEMESTRALE CHIUSO AL 30/06/2013

Signori Azionisti,

il Bilancio semestrale al 30/06/2013 si chiude con un risultato netto di Euro 1.948.495, dopo aver imputato a conto economico ammortamenti per Euro 85.062, svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 201.532, accantonamenti al fondo TFR per Euro 90.592 ed altri accantonamenti per Euro 160.000. Si ritiene di evidenziare anche di aver stanziato imposte per complessivi Euro 1.224.156, e canoni leasing per Euro 79.518.

Si rammenta che la Società opera con il seguente codice attività «43.22.01 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione».

Si evidenzia che la Società è stata costituita con atto Vincenzo Rubino, in data lunedì 9 marzo 2009, Repertorio n. 88.501 e Raccolta n. 22.862.

Principi di redazione del Bilancio

Il Bilancio semestrale che Vi esponiamo corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, con l'applicazione dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Nella redazione del presente Bilancio intermedio ci si è conformati alle prescrizioni del documento n. 30 dell'OIC (Bilanci intermedi) pertanto ai fini comparativi il presente documento comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- stato patrimoniale alla fine del semestre comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale, integrato dalla comparazione con lo stato patrimoniale del semestre dell'esercizio precedente;
- conto economico del semestre in corso, comparato con il conto economico del corrispondente semestre dell'esercizio precedente, integrato dalla comparazione del conto economico dell'ultimo bilancio annuale;
- prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto con riferimento alla data di chiusura del semestre comparato con i dati dell'esercizio precedente;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del semestre comparato con i dati del corrispondente semestre dell'esercizio precedente.

Nella redazione del Bilancio intermedio sono stati osservati i principi indicati nell'articolo 2423-bis) del Codice Civile. In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza del semestre sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura del semestre.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del semestre.

In linea generale si informa ancora che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis), comma 2, del Codice Civile;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico;
- non vi sono conti dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema, fatta eccezione per i saldi avere verso clienti che sono stati classificati nella voce D) 14) altri debiti dello Stato Patrimoniale passivo e i saldi dare verso fornitori che sono stati classificati nella voce C) II) 5) verso altri dello Stato Patrimoniale attivo;
- si è preferito, per maggior chiarezza, non indicare le voci con saldo pari a zero in entrambi i periodi;
- gli ammortamenti effettuati nel periodo sono stati calcolati in relazione alla frazione d'esercizio annuale intercorrente dalla data del 01/01/2013 alla data del 30/06/2013;

Il Bilancio al 30/06/2013 e la presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali. L'arrotondamento è avvenuto secondo la regola di cui all'art. 5 del regolamento UE numero 1103/97. Le differenze emergenti nello stato patrimoniale per effetto dell'eliminazione dei decimali sono state imputate in un'apposita riserva tra le "altre riserve", voce A VII) del Patrimonio Netto. Le squadrature nell'arrotondamento delle voci che appartengono al conto economico sono state imputate tra i proventi e oneri straordinari.

Con specifico riferimento all'articolo 2427 del Codice Civile Vi esponiamo di seguito i criteri di valutazione adottati.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti e in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, nonché con i principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e nel rispetto del documento n. 1 dell'OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione di tali beni.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria di Cespiti	Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di pubblicità	5 anni
Concessioni, licenze (licenza d'uso software)	3 anni
Marchi e diritti simili	5 anni
Migliorie su beni di terzi	10 anni

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile si informa che i costi di impianto e di ampliamento per residuo da ammortizzare Euro 478, e i costi di ricerca sviluppo e pubblicità di utilità pluriennale per residuo da ammortizzare Euro 163 sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, eventualmente incrementato in passato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Tale valore viene sistematicamente ammortizzato in relazione alle residue possibilità di utilizzazione di tali beni secondo le aliquote di seguito indicate.

Le aliquote di ammortamento concretamente applicate (coefficienti derivanti dalle tabelle di cui al D.M. 31/12/1988) sono esposte in modo riepilogativo nella tabella sottostante. Gli Amministratori hanno infatti valutato che tali aliquote fiscali siano rappresentative delle vite utili economico tecniche dei cespiti.

Categoria di Cespiti	GRUPPO 23 Altre attività diverse dalle precedenti
Impianti e macchinari generici	7,5%
Impianti e macchinari specifici	15,0%
Autovetture motoveicoli e simili	25,0%
Mobili e macchine ordinarie da ufficio	12,0%
Elaboratori e sistemi telefonici	20,0%

Le percentuali suddette sono state ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso del semestre.

I costi eventualmente sostenuti per migliorie sono stati imputati ad incremento dei beni interessati, solo quando hanno prodotto effettivi incrementi di produttività, vita utile e sicurezza degli stessi. Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate direttamente al conto economico nel periodo di sostenimento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato nel caso in cui il valore di carico superi il valore attribuibile alla quota di Patrimonio Netto di proprietà se tale differenziale viene ritenuto rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili d'entità tali da assorbire le perdite sostenute.

Gli altri crediti sono costituiti da depositi cauzionali e sono iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del FIFO.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati ai costi di produzione (metodo della commessa completata).

Nei costi di produzione sono esclusi gli oneri finanziari.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, al netto del fondo svalutazione crediti costituito a fronte delle presunte perdite.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il n. 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. I costi di distribuzione sono computati nel costo di produzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del semestre sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono voci rettificative che riflettono la competenza economica e temporale di costi e ricavi del semestre in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424-bis), comma 6), del Codice Civile.

Fondi per rischi e ed oneri

I fondi per rischi e ed oneri accolgono gli accantonamenti non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti dall'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del semestre non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti iscritti al passivo dello stato patrimoniale sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale in calce allo stato patrimoniale in un'unica sezione del prospetto.

Le garanzie e i beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Eventuali rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, vengono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo i criteri di congruità nei fondi rischi.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in Bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi sono riconosciuti al momento del collaudo delle opere installate.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte da Bilancio civilistico, determinato senza interferenze fiscali, e l'imponibile fiscale. Tali imposte sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore.

Le imposte differite attive sono iscritte in apposita voce dell'attivo, previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte del semestre costituite dall'IRAP, calcolata sul valore della produzione netta, e dall'IRES sono state imputate nel conto economico nella voce 22) imposte sul reddito di periodo.

Locazione finanziaria

I beni strumentali oggetto di contratti di locazione (anche se già riscattati) sono contabilizzati in conformità alla normativa applicabile al Bilancio al 30/06/2013. In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, n. 22) del Codice Civile è stato redatto apposito prospetto riepilogativo dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio sociale e sul conto economico rilevando le operazioni di leasing secondo il "metodo finanziario" in luogo del "metodo patrimoniale".

Conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato:

le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera non appartenente all'area dell'Euro, qualora esistenti, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del Bilancio. Eventuali utili o perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta estera al cambio in vigore alla data di chiusura del semestre sono iscritti nella voce «17 bis) utili e perdite su cambi» di conto economico e laddove non siano ancora realizzate l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo ai sensi dell'art. 2426, punto 8-bis), del Codice Civile. Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni, rilevate al costo, in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura del semestre se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali: le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 552.097, contro Euro 518.828 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 33.269. Gli ammortamenti del semestre in corso sono stati di Euro 42.505.

Gli incrementi per complessivi Euro 75.776 riguardano le «immobilizzazioni in corso ed acconti» per i costi sostenuti nel primo semestre per le migliorie sulla sede della società (villa Scabello) e unità locali secondarie, per complessivi 60.375 e i costi relativi agli investimenti in concessioni e licenze per Euro 15.401.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Immobilizzazioni immateriali	12/12	incred.	decred.	ammort.	06/13
1) costi di impianto e di ampliamento	714	0	0	-236	478
costo storico	2.381	0	0	0	2.381
(fondo ammortamento)	-1.667	0	0	-236	-1.903
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	243	0	0	-80	163
costo storico	810	0	0	0	810
(fondo ammortamento)	-567	0	0	-80	-647
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	114.154	15.401	0	-19.976	109.579
costo storico	162.218	15.401	0	0	177.619
(fondo ammortamento)	-48.064	0	0	-19.976	-68.040
5) avviamento	1.180	0	-1	-34	1.145
costo storico	1.249	0	0	0	1.249
(fondo ammortamento)	-69	0	-1	-34	-104
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	60.375	0	0	60.375
costo storico	0	60.375	0	0	60.375
7) altre	402.537	0	-1	-22.179	380.357

costo storico	447.263	0	0	0	447.263
(fondo ammortamento)	-44.726	0	-1	-22.179	-66.906
Immobilizzazioni immateriali	518.828	75.776	-2	-42.505	552.097
costo storico	613.921	75.776	0	0	689.697
(fondo ammortamento)	-95.093	0	-2	-42.505	-137.600

Il dettaglio della composizione e della variazione dell'anno della voce «7) altre immobilizzazioni immateriali» è riportato nella tabella sottostante.

Altre immobilizzazioni immateriali	30/06/13	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
migliorie su beni di terzi	380.357	402.537	-22.180
costo storico miglorie su beni di terzi	447.263	447.263	0
(fondo ammortamento miglorie su beni di terzi)	-66.906	-44.726	-22.180
Totale altre immobilizzazioni immateriali	380.357	402.537	-22.180

Le miglorie su beni di terzi sono rappresentate dai lavori di manutenzione straordinaria sulla villa Scabello (sede legale ed operativa della Società) acquistata in leasing e su unità locali secondarie con contratto di locazione.

Ai sensi del n. 3) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che i costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 esercizi ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

Sono stati capitalizzabili solo i costi inerenti alla «Ricerca Applicata» ad uno specifico prodotto o processo produttivo ed alla applicazione dei risultati connessi alla ricerca.

I costi relativi alla «Ricerca di Base» sono imputati a conto economico (es. studi e ricerche di mercato, aggiornamenti in settori ad alta tecnologia).

Ai fini della capitalizzazione è stato verificato che i costi di ricerca e sviluppo fossero:

- relativi ad un prodotto o processo produttivo chiaramente definito;
- chiaramente identificabili e misurabili;
- riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile e per il quale l'impresa possiede o possa disporre delle necessarie risorse;
- recuperabili tramite i ricavi che si svilupperanno dall'applicazione futura del progetto.

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione di tali voci.

Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità»	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
1) costi di impianto e di ampliamento	478	714	-236
costituzione della società (notarili, imposte, etc.)	478	714	-236
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	163	243	-80
costi di "lancio" di un nuovo prodotto	163	243	-80
Totale	641	957	-316

Immobilizzazioni materiali: il valore iscritto in Bilancio al netto degli ammortamenti è pari a Euro 440.140, contro Euro 450.880 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto al precedente esercizio di Euro -10.740. Gli ammortamenti del semestre in corso sono stati di Euro 42.557.

Gli investimenti ammontano complessivamente a Euro 31.161 e riguardano prevalentemente gli altri beni.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Immobilizzazioni materiali	12/12	incred.	decred.	ammort.	06/13
2) impianti e macchinario	166.557	2.422	1	-15.300	153.680
costo storico	181.768	2.422	0	0	184.190
(fondo ammortamento)	-15.211	0	1	-15.300	-30.510
3) attrezzature industriali e commerciali	4.305	4.721	1	-747	8.280
costo storico	5.315	4.721	0	0	10.036
(fondo ammortamento)	-1.010	0	1	-747	-1.756
4) altri beni	280.018	24.018	654	-26.510	278.180
costo storico	327.334	24.018	0	0	351.352
(fondo ammortamento)	-47.316	0	654	-26.510	-73.172
Immobilizzazioni materiali	450.880	31.161	656	-42.557	440.140
costo storico	514.417	31.161	0	0	545.578
(fondo ammortamento)	-63.537	0	656	-42.557	-105.438

Il dettaglio della composizione e della variazione dell'anno della voce «4) altri beni» è riportato nella tabella sottostante.

Altri beni	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
macchine elettroniche per ufficio	120.619	126.025	-5.406
costo storico	166.342	156.758	9.584
(f.do amm.to macchine elettroniche per ufficio)	-45.723	-30.733	-14.990
automezzi e autovetture	252	500	-248
costo storico	4.000	4.000	0
(f.do amm.to automezzi e autovetture)	-3.748	-3.500	-248
mobili e arredi	155.540	152.933	2.607
costo storico	178.766	165.601	13.165
(f.do amm.to mobili e arredi)	-23.226	-12.668	-10.558
insegne luminose	0	560	-560
costo storico	0	590	-590
(f.do amm.to insegne luminose)	0	-30	30

beni inf. 516 euro	0	0	0
costo storico	385	385	0
(f.do amm.to beni inf. 516 euro)	-385	-385	0
costruzioni leggere	1.769	0	1.769
costo storico	1.859	0	1.859
(f.do amm.to costruzioni leggere)	-90	0	-90
Totale altri beni	278.180	280.018	-1.838

In esecuzione alla disposizione prevista dall'art. 10 della Legge 10 marzo 1983 numero 72 che fa obbligo di indicare annualmente i beni tuttora in patrimonio per i quali è stata eseguita in passato la rivalutazione per conguaglio monetario, nonché l'ammontare, si rileva che la Società non ha effettuato in passato rivalutazioni monetarie.

Ai sensi del numero 22) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società ha in corso contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto per un importo complessivo pari a Euro 1.404.000.

La rappresentazione patrimoniale del leasing, anziché finanziaria secondo lo IAS 17, ha comportato una valutazione del Patrimonio Netto a fine periodo pari a Euro -15.610, al netto dell'effetto fiscale per complessivi Euro 5.456, e un minor risultato del semestre pari a Euro -25.767, al netto dell'effetto fiscale di periodo per complessivi Euro 9.006.

Di seguito si riporta un prospetto di riepilogo della sommatoria dei dati relativi ai contratti di locazione finanziaria stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato il periodo semestre.

Immobilizzazioni materiali	
(+) Immobilizzazioni materiali	1.404.000,00
(-) Fondo ammortamento iniziale	-21.060,00
(-) Ammortamento	-21.060,00
(-) Fondo ammortamento finale	-42.120,00
A) Totale immobilizzazioni	1.361.880,00
Immobilizzazioni riscattate	
(+) Immobilizzazioni riscattate	0,00
(-) Fondo ammortamento beni riscattati iniziale	0,00
(-) Ammortamento beni riscattati	0,00
(-) Fondo ammortamento beni riscattati finale	0,00
B) Totale immobilizzazioni riscattate	0,00
C) Totale immobilizzazioni nette = A) - B)	1.361.880,00
(+) Debito verso società di leasing all'inizio dell'esercizio	1.142.360,69
(-) Canoni corrisposti nell'esercizio (rata capitale)	31.447,34
D) Debito verso società di leasing (capitale e riscatto) - SP	1.110.913,35
di cui oltre 12 mesi	1.000.400,00
(+) Risconto attivo del maxicanone	228.679,00
(+) Risconto attivo del canone a cavallo dell'anno	0,00
(-) Risconto attivo degli interessi a cavallo dell'anno	0,00
E) Risconti attivi - SP	228.679,00
(+) Ammortamento	21.060,00
(-) Ammortamento beni riscattati	0,00
(+) Interessi finanziari	28.576,66
(-) Godimento di beni di terzi	-72.845,49
Effetto a conto economico	-23.208,83
Imposte differite / (anticipate)	6.011,09
Effetto netto a CE di periodo	-17.197,74
Imposte differite	
Fondo imposte differite / (anticipate) iniziale	-3.559,36
Imposte differite / (anticipate) di periodo	6.011,09
F) Fondo imposte differite finale	2.451,73
Effetto a patrimonio netto iniziale	-2.638,18
Effetto netto a CE di periodo	-17.197,74
G) Effetto a patrimonio netto finale = C) - D) - E) + F)	-19.835,92

Immobilizzazioni finanziarie: le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per un valore di Euro 52.712, contro Euro 21.945 dell'esercizio precedente, e presentano una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 30.767.

Le partecipazioni sono iscritte per un valore di Euro 32.351, contro Euro 3.000 dell'esercizio precedente, e presentano una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 29.351.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Partecipazioni	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
a) imprese controllate	29.351	0	29.351
partecipazioni immobilizzate in impresa controllata 1	29.351	0	29.351
b) imprese collegate	3.000	3.000	0
partecipazioni immobilizzate in impresa collegata 1	3.000	3.000	0
Totale partecipazioni	32.351	3.000	29.351

L'incremento delle partecipazioni in imprese controllate si deve all'investimento nel semestre per la costituzione della Società estera BLUEPOWER CONNECTION S.R.L. con sede in Timisoara (RO) esercente attività di telemarketing per complessivi 130.000 Ron.

Ai sensi del numero 5) dell'art. 2417 del Codice Civile di seguito si riportano i dati relativi a denominazione, sede, capitale sociale, Patrimonio Netto, percentuale di possesso e valore di iscrizione e quota di Patrimonio Netto.

I dati che vengono riepilogati nella tabella sottostante si riferiscono alla data del 30/06/2013.

Denominazione	Sede	Dati disponibili al	Patrimonio netto in €	% di possesso	Valore di iscrizione	Quota di patrimonio netto
a) Partecipazioni in imprese controllate:					29.351	29.351
BluePower Connection S.r.l.	Timisoara (RO)	30/06/2013	29.351	100%	29.351	29.351
b) Partecipazioni in imprese collegate:					3.000	11.138
Unix Group S.r.l.	Mirano (VE)	31/12/2012	37.128	30%	3.000	11.138

Il valore dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie è pari Euro 20.361, contro Euro 18.945 del semestre precedente, e presentano una variazione netta rispetto al precedente esercizio di Euro 1.416, e sono rappresentati da depositi cauzionali.

Nessuno dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Totale crediti	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
d) verso altri	20.361	18.945	1.416
depositi cauzionali	20.361	18.945	1.416
di cui entro l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	20.361	18.945	1.416
di cui entro l'esercizio successivo	0	0	0

L'incremento delle partecipazioni in imprese controllate si deve all'investimento nel semestre per la costituzione della Società estera BLUEPOWER CONNECTION S.R.L. con sede in Timisoara (RO) esercente attività di telemarketing per complessivi 130.000 Ron.

Ai sensi del numero 5) dell'art. 2417 del Codice Civile di seguito si riportano i dati relativi a denominazione, sede, capitale sociale, Patrimonio Netto, percentuale di possesso e valore di iscrizione e quota di Patrimonio Netto.

I dati che vengono riepilogati nella tabella sottostante si riferiscono alla data del 30/06/2013.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni

Ai sensi del n. 3-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che non vi sono in Bilancio immobilizzazioni su cui sono state rilevate delle perdite durature di valore nel corso del semestre.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Rimanenze: le giacenze di magazzino, comprensive degli acconti a fornitori, sono iscritte per un valore di Euro 3.316.956, contro Euro 2.365.342 dell'esercizio precedente, e presentano una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 951.614. Il metodo di valorizzazione è quello del FIFO, invariato rispetto al 2012.

Non sono stati stanziati fondi di svalutazione.

Qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Rimanenze	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
3) lavori in corso su ordinazione	182.944	143.689	39.255
lavori in corso su ordinazione	182.944	143.689	39.255
4) prodotti finiti e merci	2.601.294	2.221.653	379.641
merci	2.601.294	2.221.653	379.641
5) acconti	532.718	0	532.718
Totale rimanenze	3.316.956	2.365.342	951.614

Le rimanenze per lavori in corso rappresentano i costi diretti di manodopera e il ribaltamento dei costi indiretti di struttura afferenti i cantieri in corso relativi a installazioni in corso d'opera per complessivi Euro 182.944.

Crediti: i crediti sono iscritti, al netto dei fondi svalutazione, per un valore di Euro 4.416.650, contro Euro 6.419.358 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro -2.002.708. Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Crediti	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
1) verso clienti	2.459.870	2.755.094	-295.224
crediti v/clienti Italia	2.860.565	3.100.692	-240.127
fatture da emettere	12.812	254.621	-241.809
(note credito da emettere)	-41.510	-268.509	226.999
(fondo svalutazione crediti verso clienti)	-371.997	-331.710	-40.287
2) verso imprese controllate	31.438	0	31.438
crediti commerciali verso imprese controllate CEE	31.438	0	31.438
3) verso imprese collegate	235.000	230.000	5.000
crediti finanziari verso imprese collegate	235.000	230.000	5.000
4 bis) crediti tributari	5	384.478	-384.473
erario c/IVA	0	384.473	-384.473
erario c/imposta su rivalutazione TFR	5	5	0
4 ter) imposte anticipate	381.275	161.759	219.516
imposte anticipate	381.275	161.759	219.516

5) verso altri	1.309.062	2.888.027	-1.578.965
anticipi a fornitori	1.283.122	2.886.553	-1.603.431
altri debiti/crediti	14.400	900	13.500
INAIL	0	574	-574
INPS	6.909	0	6.909
fornitori Italia	4.631	0	4.631
Totale crediti	4.416.650	6.419.358	-2.002.708

Il fondo svalutazione crediti verso clienti pari a Euro 371.997, contro Euro 331.710 dell'esercizio precedente, è stato incrementato per Euro 201.532 nel corso del semestre a seguito della stima dell'esigibilità dei medesimi, ed ha subito un utilizzo pari a Euro -161.245 a copertura di posizioni considerate inesigibili.

Si rileva che l'accantonamento effettuato nel corso del semestre per Euro 201.532 semestre risulta deducibile per Euro 14.159 ex art. 106, comma 1, del TUIR, come si rileva inoltre dal punto 14) della presente nota integrativa.

Qui di seguito si riporta il dettaglio del fondo svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti	30/06/2013	31/12/2012	Variazione
F.do svalutazione iniziale	331.710	5.110	326.600
incremento per accantonamento	201.532	326.600	-125.068
(decremento per utilizzo)	-161.245		-161.245
F.do svalutazione finale	371.997	331.710	40.287

I crediti per «imposte differite» attive presentano un saldo di Euro 381.275, contro Euro 161.759 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto al semestre precedente pari a Euro 219.516, e rappresentano le differenze temporanee – deducibili in esercizi successivi – tra risultato economico di Bilancio e imponibile fiscale esistenti alla chiusura del semestre, ritenute ragionevolmente recuperabili.

Ai sensi di quanto richiesto dal numero 14) dell'art. 2427 del codice Civile qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Imposte anticipate e differite	30/06/2013	31/12/2012	Variazione
4 ter) imposte anticipate	381.275	161.759	219.516
Totale imposte anticipate e differite	381.275	161.759	219.516

Qui di seguito si espone la composizione delle differenze temporanee di imponibile fiscale all'origine delle «imposte differite» attive e passive iniziali.

Si precisa che il saldo delle imposte anticipate risulta quello alla data del 31/12/2012 a cui sono state apportate le variazioni in aumento e diminuzione derivanti dalle temporanee riprese fiscali relative al semestre.

Saldo iniziale "imposte differite" attive e passive	IRES	IRAP	Totale
Quota spese di manutenzione ecc. il 5 % da dedurre in esercizi successivi (art. 102 del TUIR)	28.438		
Compensi ad amministratori stanziati e non dedotti in precedenti esercizi (art. 95, comma 5 del TUIR)	38.570		
Ammontare del fondo svalutazione crediti tassato (art. 106, comma 1 del TUIR)	311.166		
Accantonamento al FISC 1751 c.c. anno 2012	15.000		
Indeducibilità IRES leasing immobiliare anno 2012	4.473		
Altri accantonamenti indeducibili (art. 107, comma 4 TUIR)	75.000		
Ammortamento indeducibile marchio	18.778	18.778	
Sopravvenienze passive ordinarie	82.425	82.500	
Totale differenze temporanee degli anni progressi deducibili in esercizi successivi	573.850	101.278	
Aliquote d'imposta su saldi 2012	27,5%	3,9%	
Saldo iniziale crediti per imposte prepagate al 31/12/2012	157.809	3.950	161.759

Con riferimento al principio contabile n. 25 (imposte sul reddito) OIC, si è ritenuto di iscrivere a Bilancio i crediti per «imposte differite» attive che sorgono mediante la valorizzazione del totale delle differenze temporanee e delle perdite fiscali di esercizi precedenti, in quanto dalle proiezioni dei risultati futuri si evince un imponibile fiscale positivo per i prossimi cinque esercizi tale per cui si ritiene, con ragionevole certezza che tale credito possa trovare compensazione.

Qui di seguito si espone la composizione delle differenze temporanee di imponibile fiscale all'origine delle «imposte differite» attive di periodo.

"Imposte differite" attive e passive di periodo	IRES	IRAP	Totale
Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti (art. 95, comma 5)	766.022	0	
Spese di manutenzione, rip.ne, ammodern.to e trasf.ne eccedenti la quota deducibile	5.340	0	
Svalutazioni ed accantonamenti per rischi su crediti eccedente la quota deducibile	187.373	0	
Accantonamento al FISC 1751 c.c. anno 2013	15.000	0	
Indeducibilità IRES leasing immobiliare anno 2013	26.117	0	
Altri accantonamenti indeducibili (art. 107, comma 4 TUIR) anno 2013	145.000	0	
Ammortamento indeducibile marchio	9.353	9.353	
Totale differenze temporanee dell'anno deducibili in esercizi successivi	1.154.205	9.353	
Quota delle manutenzioni eccedenti il 5% dedotte nell'anno (art. 102, comma 6 del TUIR)	6.387	0	
Pagamento compensi ad amministratori stanziati e non dedotti in precedenti esercizi	38.570	0	
Utilizzo f.do svalutazione crediti tassato (art. 106 del TUIR)	140.701	0	
Utilizzo del fondo atri rischi ed oneri (art. 107, comma 4, TUIR)	76.178	0	
Sopravvenienze passive ordinarie	82.425	82.500	
Totale differenze temporanee da precedenti esercizi dedotte	344.261	82.500	
Aliquote d'imposta su saldi al 30/06/2013	27,5%	3,9%	
Imposte prepagate iniziali	157.809	3.950	161.759
Imposte prepagate del periodo	317.406	365	317.771
(Utilizzo credito per imposte prepagate)	-94.672	-3.218	-97.890
Saldo finale crediti per imposte prepagate	380.543	1.097	381.640

Le tabelle sopra riportate sono state aggiornate rispetto a quelle esposte nella nota integrativa dell'esercizio precedente al fine di garantirne una migliore portata informativa tenendo inoltre conto delle variazioni effettuate in sede di predisposizione della dichiarazione annuale dei redditi della Società.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte per un valore di Euro 105.741, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
6) altri titoli	105.741	105.741	0
altri titoli non immobilizzati	105.741	105.741	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	105.741	105.741	0

Si tratta di obbligazioni emesse dalla Banca Popolare di Vicenza ed in pegno per la concessione della fidejussione richiesta dal principale fornitore ENEL.SI.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono iscritte per un valore di Euro 2.372.065, contro Euro 942.035 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.430.030.

Qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Disponibilità liquide	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
1) depositi bancari e postali	2.363.668	941.283	1.422.385
2) assegni	8.120	0	8.120
3) danaro e valori in cassa	277	752	-475
Disponibilità liquide	2.372.065	942.035	1.430.030

Ratei e risconti attivi: i ratei e risconti attivi alla chiusura del periodo ammontano a Euro 392.209, contro Euro 450.064 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro -57.855.

Ai sensi del numero 7) dell'art. 2427 del Codice Civile qui di seguito sono espone in modo riepilogativo la composizione e le movimentazioni subite.

Ratei e risconti attivi	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
risconti attivi	392.209	450.064	-57.855
risconti su spese per servizi finanziari	2.000	461	1.539,00
risconti su maxicanone leasing	241.500	254.323	-12.823,00
risconti su canoni leasing	4.500	10.143	- 5.643,00
risconti su polizze assicurative	16.900	2.699	14.201,00
risconti su affitti passivi		6.242	- 6.242,00
risconti attivi su telemarketing	86.585	176.196	-89.611,00
altri risconti attivi	40.724	0	40.724,00
Ratei e risconti attivi	392.209	450.064	-57.855

Patrimonio Netto: il Patrimonio Netto della Società alla chiusura del semestre è iscritto per un valore di Euro 2.190.984, contro Euro 917.488 dell'esercizio precedente, ed ha subito una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.273.496.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Patrimonio netto	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
I - Capitale	130.000	130.000	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	21.000	21.000	0
IV - Riserva legale	26.000	25.005	995
VII - Altre riserve, distintamente indicate	65.489	64.429	1.060
Riserva straordinaria	64.533	64.430	103
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	-1	-1	0
Riserva non distrib. da costi imp.e pubb. ex art. 2426, punto 5) C.C.	957	0	957
IX - Utile (perdita) del periodo	1.948.495	677.054	1.271.441
Totale patrimonio netto	2.190.984	917.488	1.273.496

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7-bis) del Codice Civile, si riporta per ciascuna voce del Patrimonio Netto, l'origine, la possibilità di utilizzazione (disponibilità), e la quota distribuibile.

Natura/Descrizione delle riserve	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
I - Capitale	130.000,00	-	0,00	0,00
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	21.000,00	A-B-C	21.000,00	21.000,00
IV - Riserva legale	26.000,00	B	26.000,00	0,00
VII - Altre riserve, distintamente indicate	65.489,00		64.533,00	64.533,00
Riserva straordinaria	64.533,00	A-B-C	64.533,00	64.533,00
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	-1,00	-	0,00	0,00
Riserva non distrib. da costi imp.e pubb. ex art. 2426, punto 5) C.C.	957,00	-	0,00	0,00

IX - Utile (perdita) del periodo	1.948.495,00	A-B-C	1.948.495,00	1.948.332,00
Totale patrimonio netto	2.190.984,00		2.060.028,00	2.033.865,00
Legenda:				
A = per aumento di capitale				
B = per copertura perdite				
C = per distribuzione ai soci				

Ai sensi dell'art. 2430, comma 1 del Codice Civile si ricorda che dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno pari alla ventesima parte di essi per costituire una riserva, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del Codice Civile si ricorda che fino a quando i costi di impianto e di ampliamento pari ad Euro 478, e i costi di ricerca sviluppo e pubblicità di utilità pluriennale pari ad Euro 163 non sono stati completamente ammortizzati la distribuzione dei dividendi è subordinata alla presenza di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare non ancora ammortizzato.

Ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile le somme percepite dalla società per l'emissione di azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 (un quinto del Capitale Sociale).

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite dalle voci di Patrimonio Netto.

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve da II a VI	Riserva straord.	Altre riserve	Risultato es. prec.	Risultato periodo	Patrim. netto
Patrimonio netto 01/01/2012	60.000	82.005	19.091	0	0	79.338	240.434
destinazione risultato	0	24.000	55.339	0	0	-79.338	1
aumenti/riduzioni di capitale	0	-60.000	-10.000	-1	0	0	-70.001
aumenti/riduzioni di capitale	70.000	0	0	0	0	0	70.000
risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	677.055	677.055
Patrimonio netto 31/12/2012	130.000	46.005	64.430	-1	0	677.055	917.489
destinazione risultato	0	995	675.103	957	0	-677.055	
distribuzione dividendi	0	0	-675.000	0	0	0	-675.000
risultato del periodo	0	0	0	0	0	1.948.495	1.948.495
Patrimonio netto 30/06/2013	130.000	47.000	64.533	956	0	1.948.495	2.190.984

Fondi per rischi ed oneri: i fondi rischi ed oneri sono iscritti per un valore di Euro 173.822, contro Euro 90.000 dell'esercizio precedente, hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 160.000 a seguito degli accantonamenti effettuati ed hanno subito un decremento per utilizzo per Euro -76.178.

Ai sensi del numero 7) dell'art. 2427 del codice Civile qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Fondi rischi ed oneri	12/12	accanton.	(utilizzi)	06/13
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	15.000	15.000	0	30.000
fondo indennità suppletiva di clientela	15.000	15.000	0	30.000
3) altri	75.000	145.000	-76.178	143.822
altri fondi rischi ed oneri	75.000	145.000	-76.178	143.822
Fondi rischi ed oneri	90.000	160.000	-76.178	173.822

Si tratta di accantonamenti effettuati a fronte dell'indennità suppletiva di clientela e a fronte di altri rischi generici.

Fondo TFR: il fondo TFR è iscritto per un valore di Euro 134.893, contro Euro 71.376 dell'esercizio precedente, ed ha subito una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 63.517.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Fondo trattamento di fine rapporto	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
2013 - 2012	7.877	2.214	5.663
incremento per accantonamento	83.259	8.783	74.476
(decremento per utilizzo)	-19.760	-3.120	-16.640
TFR finale	71.376	7.877	63.499

Debiti: i debiti sono iscritti per un valore di Euro 9.023.127, contro Euro 10.195.329 dell'esercizio precedente, ed hanno subito una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro -1.172.202.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Debiti	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
4) debiti verso banche	7.641	1.012.418	-1.004.777
banca C/C	0	1.002.820	-1.002.820
carte di credito	7.641	9.598	-1.957
6) acconti	1.433.754	2.333.602	-899.848
clienti c/anticipi	1.433.754	2.333.602	-899.848
di cui oltre l'esercizio successivo	0	0	0
7) debiti verso fornitori	4.621.862	4.572.733	49.129
fornitori Italia	3.223.245	4.713.592	-1.490.347
fornitori estero extra CEE	12.332	0	12.332
(note credito da ricevere)	-86.594	-140.859	54.265
fatture da ricevere	1.472.879	0	1.472.879
10) debiti verso imprese collegate	4.126	3.981	145
debiti commerciali verso imprese collegate	4.126	3.981	145
12) debiti tributari	1.376.231	683.861	692.370
erario c/ritenute	204.780	190.299	14.481
erario c/IRES	668.000	319.135	348.865
erario c/IRAP	404.869	166.586	238.283
erario c/IVA	94.585	6.948	87.637
erario c/imposta su rivalutazione TFR	83	44	39
erario c/altri debiti/crediti tributari	3.914	849	3.065
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.370	293.038	-76.668
INPS	96.268	132.366	-36.098
INAIL	4	5.136	-5.132
debito ENASARCO	119.154	154.757	-35.603
debiti verso altri istituti di previdenza	944	779	165
14) altri debiti	1.363.143	1.295.696	67.447

debiti verso personale e collaboratori a progetto	550.162	285.752	264.410
debiti verso collegio sindacale	0	7.853	-7.853
crediti v/clienti Italia	4.000	775.363	-771.363
altri debiti/crediti	42.959	28.158	14.801
debiti verso amministratori	766.022	198.570	567.452
Totale debiti	9.023.127	10.195.329	-1.172.202

Relativamente a quanto richiesto dal n. 6) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società non possiede beni assistiti da garanzie reali né debiti o crediti con durata residua superiore ai cinque anni, fatta eccezione per i crediti verso altri che sono rappresentati da depositi cauzionali.

Di seguito si espone la ripartizione territoriale debiti e crediti e la loro durata residua oltre cinque anni.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica	Italia	Paesi CEE	Paesi Extra CEE	Totale	di cui oltre 5 anni
2) crediti:					
d) verso altri	20.361	0	0	20.361	20.361
Totale crediti immobilizzati	20.361	0	0	20.361	20.361
1) verso clienti	2.459.870	0	0	2.459.870	0
2) verso imprese controllate	0	31.438	0	31.438	0
3) verso imprese collegate	235.000	0	0	235.000	0
4 bis) crediti tributari	5	0	0	5	0
4 ter) imposte anticipate	381.275	0	0	381.275	0
5) verso altri	1.309.062	0	0	1.309.062	0
Totale crediti circolante	4.385.212	31.438	0	4.416.650	0
4) debiti verso banche	7.641	0	0	7.641	0
6) acconti	1.433.754	0	0	1.433.754	0
7) debiti verso fornitori	4.609.530	12.332		4.621.862	0
10) debiti verso imprese collegate	4.126	0	0	4.126	0

12) debiti tributari	1.376.231	0	0	1.376.231	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.370	0	0	216.370	0
14) altri debiti	1.363.143	0	0	1.363.143	0
Totale debiti	9.010.795	0	12.332	9.023.127	0

Relativamente a quanto richiesto dal n. 6-ter) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che alla data di chiusura del semestre non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ai sensi del n. 19) dell'art. 2427 del Codice Civile si comunica che nel corso del semestre la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Ai sensi del n. 19-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si comunica che alla data di chiusura del semestre non risultano esserci finanziamenti effettuati dai soci della Società.

Ratei e risconti passivi: i ratei e risconti passivi alla chiusura del semestre ammontano a Euro 125.744, contro Euro 0 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 125.744.

Ai sensi del numero 7) dell'art. 2427 del Codice Civile qui di seguito sono espone in modo riepilogativo la composizione e le movimentazioni subite.

Ratei e risconti passivi	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
ratei passivi	125.744	0	125.744
ratei su commissioni spese tc	142	0	142
ratei su polizze assicurative	121.890	0	121.890
ratei passivi su locazioni	3.712	0	3.712
Ratei e risconti passivi	125.744	0	125.744

**INFORMAZIONI SUL
CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione: è iscritto per un valore di Euro 30.741.596, contro Euro 11.697.722 del semestre precedente, con una variazione netta rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente pari a Euro 19.043.874. Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Valore della produzione	30/06/2013	30/06/2012	Variazione 2013 - 2012
vendite e prestazioni Italia	30.463.248	11.543.385	18.919.863
(resi, sconti e abbuoni su vendite)	-112.797	0	-112.797
altri ricavi ordinari del periodo	171.777	12.977	158.800
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	39.256	2.500	36.756
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	89.267	-89.267
5) altri ricavi e proventi	180.112	49.593	130.519
abbuoni, arrotondamenti e sconti attivi	448	19	429
affitti attivi immobili strumentali	12.000	5.000	7.000
rimborsi e risarcimenti attivi	122.566	0	122.566
plusvalenze da alienazioni beni patrimoniali	653	0	653
sopravvenienze attive ordinarie rateizzabili	35.065	0	35.065
ricavi per noleggio autovetture	9.380	8.456	924
altri ricavi e proventi	0	36.118	-36.118
Totale valore della produzione	30.741.596	11.697.722	19.043.874

La voce «1) ricavi delle vendite e delle prestazioni» alla chiusura del semestre ammonta a Euro 30.522.228, contro Euro 11.556.362 del semestre precedente, con una variazione netta rispetto al semestre precedente pari a Euro 18.965.866.

Ai sensi del numero 10) dell'art. 2427 del Codice Civile qui di seguito esponiamo in modo riepilogativo la ripartizione dei ricavi per categoria di attività.

Ricavi suddivisi per categoria	30/06/2013	inc %	30/06/2012	inc %	Variazione 2013 - 2012	Delta %
Impianti fotovoltaici e termodinamici	30.342.822	99,41%	11.538.858	99,80%	18.803.964	163,00%
Vendita altri prodotti	7.629	0,02%	364	0,00%	7.266	1996,00%
Premi fedeltà	122.400	0,40%	0	0,00%	122.400	0,00%
Altri ricavi	49.377	0,16%	17.141	0,15%	32.236	188,10%
Totale Ricavi	30.522.228	100,00%	11.556.362	100,00%	18.965.866	164,10%

Tutti i ricavi sono generati in Italia.

Costi della produzione: sono iscritti per un valore di Euro 27.565.231, contro Euro 11.301.386 del semestre precedente, con una variazione netta rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente pari a Euro 16.263.845. Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Costi della produzione	30/06/2013	30/06/2012	Variazione 2013 - 2012
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.666.860	6.227.539	1.439.321
acquisto merce	7.576.704	6.170.248	1.406.456
acquisti materiale di consumo	97.527	49.203	48.324
acquisto carburanti autovetture	29.221	0	29.221
altri acquisti	34.579	11.123	23.456
(resi, sconti e abbuoni su acquisti)	-71.171	-3.035	-68.136
7) per servizi	17.203.420	5.849.332	11.354.088
lavorazioni esterne ed installazioni	6.078.310	1.783.402	4.294.908
provvigioni ed enasarco	4.396.420	1.086.729	3.309.691
Spese promozionali	2.291.895	1.042.177	1.249.718
compensi e contributi amministratori	1.439.021	708.248	730.773
consulenze esterne e co.co.co	1.052.379	604.564	447.815
consulenze legali, amministrative e notarili	495.690	90.992	404.698
assicurazioni	474.269	101.861	372.408
Trasporti	339.318	4.909	334.409

rimborso spese personale	171.035	51.962	119.073
spese di rappresentanza	157.982	218.643	-60.661
utenze	62.654	38.988	23.666
manutenzioni e magazzinaggio	41.975	37.422	4.553
compensi a sindaci	32.365	20.773	11.592
servizi di pulizia e vigilanza	18.356	1.943	16.413
altro	151.751	56.719	95.032
8) per godimento di beni di terzi	225.586	172.322	53.264
canoni leasing	79.518	3.746	75.772
affitti passivi	53.716	121.787	-68.071
royalties passive	5.135	10.270	-5.135
noleggi	87.217	35.891	6.622
spese condominiali	0	628	-628
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	1.689.554	275.442	1.414.112
b) oneri sociali	489.039	56.270	432.769
c) trattamento di fine rapporto	90.592	8.130	82.462
Totale costi per il personale	2.269.185	339.842	1.929.343
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.505	13.311	29.194
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.557	7.458	35.099
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	201.532	180.000	21.532
Totale ammortamenti e svalutazioni	286.594	200.769	85.825
11) variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	-379.640	-1.567.678	1.188.038
13) altri accantonamenti	160.000	37.500	122.500
accantonamento fondo indennità suppl. di clientela	15.000	7.500	7.500
accantonamento altri fondi rischi ed oneri	145.000	30.000	115.000
14) oneri diversi di gestione	133.226	41.760	91.466

abbonamenti e contributi	14.638	1050	13.588
imposte e tasse	6.052	7.913	-1.861
altri oneri diversi di gestione	112.536	32.797	79.739
Totale costi della produzione	27.565.231	11.301.386	16.263.845

Proventi e oneri finanziari: i proventi ed oneri finanziari ammontano a Euro -13.660, contro Euro 149 del primo semestre dell'esercizio precedente, con una variazione netta precedente pari a Euro -13.809.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Proventi e oneri finanziari	30/06/2013	30/06/2012	Variazione 2013 - 2012
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti	5.975	485	5.490
di cui altri	5.975	485	5.490
interessi attivi bancari	3.230	281	2.949
interessi attivi diversi	2.745	204	2.541
Totale altri proventi finanziari	5.975	485	5.490
17) interessi e altri oneri finanziari	19.561	338	19.223
di cui verso altri	19.561	338	19.223
interessi passivi bancari	2.523	60	2.463
interessi passivi vari	17.038	0	17.038
interessi passivi non deducibili	0	188	-188
17 bis) utili e perdite su cambi	-74	2	-76
utili su cambi	19	2	17
(perdite su cambi)	-93	0	-93
Totale (15 + 16 - 17 ± 17 bis)	-13.660	149	-13.809

Relativamente a quanto richiesto dal n. 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che non si rilevano effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura del semestre.

Ai sensi del n. 8) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che non esistono oneri finanziari imputati nel primo semestre 2013 ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi del n. 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società non ha realizzato proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Rettifiche di valore di attività finanziarie: nel corso del semestre non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari: sono iscritti per un valore di Euro 9.946, contro Euro -320 del semestre precedente, con una variazione netta rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente pari a Euro 10.266.

Ai sensi del numero 13 dell'art. 2427 del Codice Civile qui di seguito esponiamo in modo riepilogativo la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari".

Composizione della voce "proventi ed oneri straordinari"	30/06/2013	30/06/2012	Variazione 2013 - 2012
20) proventi	9.946	0	9.946
proventi straordinari diversi	9.946	0	9.946
21) oneri	0	320	-320
sopravvenienze e insussistenze passive straordinarie	0	320	-320
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	9.946	-320	10.266

Imposte sul reddito di periodo: sono iscritte per un valore di Euro -1.224.156, contro Euro -161.096 del primo semestre dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente pari a Euro -1.063.060.

Le imposte correnti ammontano a Euro -1.443.672 e sono costituite da:

- IRAP del periodo, pari a Euro -286.698, calcolata sul valore della produzione netto con aliquota del 3,9% ai sensi del D.Lgs. 466/97;
- IRES del periodo, pari a Euro -1.156.974, calcolata sull'imponibile fiscale con aliquota del 27,5% ai sensi delle disposizioni in vigore del TUIR;

Le imposte anticipate ammontano a Euro 317.406 e sono costituite dalle differenze temporanee di imponibile rilevate nel periodo deducibili in esercizi successivi.

L'utilizzo delle imposte anticipate ammonta a Euro -97.890 ed è costituito dalle differenze temporanee di imponibile rilevate in esercizi passati dedotte nel periodo.

Qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Imposte sul reddito del periodo	30/06/2013	30/06/2012	Variazione 2013 - 2012
imposte dell'esercizio	-1.443.672	-160.740	-1.282.932
imposte anticipate	317.406	0	317.406
utilizzo imposte anticipate	-97.890	-356	-97.534
22) imposte sul reddito del periodo	-1.224.156	-161.096	-1.063.060

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dettaglio dei conti d'ordine

Ai sensi del punto 9) dell'art. 2427 del Codice Civile si rileva che non sono presenti impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le fidejussioni rilasciate a terzi per complessivi Euro 525.210 si riferiscono a:

- Iccrea Bancalmpresa S.p.a. per Euro 150.000;
- ENEL.SI per Euro 100.000;
- Multicenter per Euro 14.520;
- Leasys S.p.a. per Euro 108.998;
- GE CAPITAL per Euro 151.692;

I beni di terzi in leasing si riferiscono al valore per il concedente del leasing finanziario sottoscritto con Iccrea Bancalmpresa S.p.a. per l'acquisto dell'immobile sede legale in Via Varotara 57, 30035 Mirano (VE)

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei conti d'ordine sopra descritti.

Dettaglio dei conti d'ordine	30/06/2013	31/12/2012	Variazione 2013 - 2012
1) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	1.404.000	1.404.000	0
Altri beni presso di noi:	1.404.000	1.404.000	0
Beni di terzi in leasing	1.404.000	1.404.000	0
3) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	525.210	114.520	410.690
Fidejussioni:	525.210	114.520	410.690
Fidejussioni a altre imprese	525.210	114.520	410.690
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.929.210	1.518.520	410.690

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Qui di seguito esponiamo in modo riepilogativo le movimentazioni ed il dettaglio del numero medio di dipendenti suddiviso per categoria.

Numero medio dipendenti per categoria	30/06/2013	30/06/2012	Variazione 2013 - 2012
impiegati	120	19	101
operai	2	0	2
Numero medio dipendenti per categoria	122	19	103

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria

I compensi spettanti ad amministratori e sindaci – comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali – per il primo semestre dell'esercizio in corso ammontano a Euro 1.471.386, contro Euro 729.021 del semestre precedente, con una variazione netta rispetto al semestre precedente pari Euro 742.365, e sono riepilogati nella tabella sottostante.

Compensi ad amministratori e sindaci	30/06/2013	30/06/2012	Variazione 2013 - 2012
Amministratori	1.439.021	708.248	730.773
Sindaci	32.365	20.773	11.592
Compensi ad amministratori e sindaci	1.471.386	729.021	742.365

IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI, L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI, L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE

I compensi spettanti alla società di revisione e i corrispettivi spettanti per i servizi di consulenza fiscale e per i servizi diversi dalla revisione contabile per il primo semestre dell'esercizio in corso ammontano a Euro 495.690, contro Euro 90.992 del semestre precedente, con una variazione netta rispetto al semestre precedente pari Euro 404.689, e sono riepilogati nella tabella sottostante.

Compensi al revisore o alla società di revisione	30/06/2013	30/06/2012	Variazione 2013 - 2012
Compensi a società di revisione	27.700	0	27.700
Consulenze legali, amministrative e notarili	467.990	90.992	376.998
Totale Compensi	495.690	90.992	404.698

Il maggior valore delle consulenze generali di carattere legale, amministrative notarile sono così suddivise:

Descrizione	Importo
Consulenze amministrative e fiscali (ordinarie)	153.269
Consulenze quotazione azienda	110.029
Consulenze legali	117.255
Consulenze notarili	4.006
Consulenza gestione risorse umane	83.431
Consulenze legali, amministrative e notarili	467.990

Dati richiesti dal 3° Comma, dell'articolo 2447-Septies, con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera A del 1° Comma dell'articolo 2447-Bis.

Ai sensi del n. 20) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES), 8°COMMA

Ai sensi del n. 21) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società non ha effettuato, né ha vincolato, finanziamenti ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai sensi del n. 22-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si comunica che la Società non ha effettuato operazioni rilevanti concluse a non normali condizioni di mercato con parti correlate definite ai sensi del principio contabile «IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate». Si rimanda in ogni caso al punto 2 della Relazione sulla Gestione per l'evidenza dei rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. Si segnala tuttavia che ai sensi e agli affetti del principio contabile «IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate» la Società detiene i seguenti rapporti con parti correlate:

Tipologia di correlazione	Parte correlata
la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante	Avv. Christian Barzazi
la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto	Ramor S.r.l.
la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) dell'entità	Unix Group S.r.l.
direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte controlla l'entità, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate)	BluePower Connection S.r.l.

NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi del n. 22-ter) dell'art. 2427 del Codice Civile si comunica che la Società non ha in corso accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

DIREZIONE E COORDINAMENTO

DATI ESSENZIALI SULLA SOCIETÀ ESERCITANTE L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis), comma 5, del Codice Civile si comunica che la Società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre Società che esercitano un controllo di diritto o di fatto, sia direttamente che indirettamente per mezzo di Società fiduciarie o per interposta persona, ai sensi delle disposizioni dell'art. 2359 del Codice Civile.

* * * * *

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

In relazione alle informazioni richieste dai punti 1) e 2) dell'art. 2427-bis) si informa che la Società non possiede strumenti finanziari derivati.

* * * * *

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso l'azienda ha subito una variazione di liquidità per un ammontare complessivo pari a Euro 2.434.807 imputabile prevalentemente alle variazioni di capitale circolante.

Il prospetto sottostante riporta in dettaglio le movimentazioni subite dalle risorse liquide nel periodo in unità di Euro.

Rendi conto finanziario	Dal 01/01/2013 al 30/06/2013	Dal 01/01/2012 al 30/06/2012
A) Liquidità della gestione reddituale	3.247.511	468.831
(+/-) Utile (Perdita) di periodo	1.948.495	235.069
(+) Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	85.062	20.769
(-/+ (Plusvalenza) Minusvalenza su cessione immobilizzazioni	-653	0
(+/-) Incremento (Decremento) Fondo Rischi	83.822	37.500
(+/-) Incremento (Decremento) Fondo TFR	63.517	4.336

(-/+) (Incremento) Decremento Attivo Circolante	1.108.949	-4.574.180
di cui (incremento) decremento magazzino	-951.614	-1.570.178
di cui (incremento) decremento crediti verso clienti	295.224	-699.947
di cui (incremento) decremento crediti verso gruppo	-36.438	-100.000
di cui (incremento) decremento crediti tributari	164.957	-208.032
di cui (incremento) decremento altri crediti, ratei e risconti	1.636.820	-1.996.023
(+/-) Incremento (Decremento) Passivo Circolante	-41.681	4.745.337
di cui incremento (decremento) acconti da clienti	-899.848	1.069.546
di cui incremento (decremento) debiti verso fornitori	49.129	3.068.329
di cui incremento (decremento) debiti verso gruppo	145	3.000
di cui incremento (decremento) debiti tributari	692.370	284.410
di cui incremento (decremento) debiti verso istituti previdenziali	-76.668	44.318
di cui incremento (decremento) altri debiti, ratei e risconti	193.191	275.734
B) Liquidità della gestione degli investimenti- disinvestimenti	-137.705	-155.765
(-/+) (Investimenti) Disinvestimenti delle immobilizzazioni	-137.705	-155.765
C) Liquidità della gestione dei finanziamenti	0	0
D) Liquidità della gestione del PN	-674.999	-2

(+) Incrementi per versamento (Decrementi per prelevamento) di Riserve	0	-2
(-/+) (Distribuzione utile) Copertura con versamento perdita esercizio precedente	-674.999	0
(-) Flusso di liquidità di periodo = A) + B) + C) + D)	2.434.807	313.064

Le variazioni di liquidità sono date dalla differenza algebrica tra cassa e banche c/c di inizio periodo e di fine periodo.

Variazioni di liquidità	Dal 01/01/2013 al 30/06/2013	Dal 01/01/2012 al 30/06/2012
A) Consistenza iniziale di cassa e banche al 01-gen.	-70.383	321.582
(+) Disponibilità liquide	942.035	325.619
(-) (Debiti verso Banche c/c)	-1.012.418	-4.037
B) Consistenza finale di cassa e banche al 30-giu.	2.364.424	634.646
(+) Disponibilità liquide	2.372.065	895.725
(-) (Debiti verso istituti finanziari)	-7.641	-261.079
(=) Flusso di liquidità del semestre = B) - A)	2.434.807	313.064

* * * * *

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del semestre e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato il Legale Rappresentante

Ramor Luca

«COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'»

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO ORDINARIO CHIUSO AL 30/06/2013

Ambito di attività di Gruppo Green Power

La Gruppo Green Power S.p.A. opera nel settore dell'efficientamento energetico e della mobilità sostenibile attraverso la vendita diretta, progettazione e installazione di impianti fotovoltaici e termodinamici per il settore domestico. Opera esclusivamente in Italia, offrendo, come affiliata Enel.si, alla propria clientela soluzioni per la realizzazione di impianti "chiavi in mano" personalizzate rispetto al tipo di utenza e di esigenza.

Ha la propria sede legale a Mirano, in via Varotara 57. L'attività viene svolta nelle sedi di Mirano, la gestione commerciale si avvale di una propria rete per il presidio del mercato nazionale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il settore delle energie rinnovabili con particolare focus sul fotovoltaico

Il settore delle energie rinnovabili ha registrato negli ultimi anni ingenti investimenti e tassi di crescita molto elevati favoriti dal largo consenso di cui le fonti rinnovabili godono nella società civile e nelle politiche dei governi in generale. A fine 2012 la capacità cumulativa installata a livello globale si è attestata a 1.725 GWp, in aumento del 7,5% rispetto al 2011¹.

La potenza fotovoltaica installata nel mondo nel 2012 è stata pari a 31,1 GWp², tendenzialmente stabile rispetto ai 30,4 GWp installati nel 2011, mentre il fatturato complessivo dell'industria fotovoltaica ha registrato un decremento del 13% rispetto all'anno precedente attestandosi a USD 78 miliardi nel 2012³. In termini cumulati la capacità fotovoltaica installata nel mondo ha raggiunto a fine 2012 circa 102,2 GWp. Il tasso di crescita medio annuo delle installazioni nel periodo considerato (CAGR 2003-2012) è stato pari al 49% in termini di capacità cumulativa.

La Germania continua a trainare la crescita mondiale del settore fotovoltaico con 7,6 GWp di nuove installazioni nel 2012 pari al 24,5% delle installazioni globali dell'anno. Seguono la Cina con 5 GWp di nuove installazioni (16,1% sul totale), gli Usa con 3,3

¹ Il contributo maggiore deriva dall'idroelettrico che con circa 990 GWp di potenza installata a fine 2012 rappresenta quasi il 60% della potenza complessiva da fonti rinnovabili.

² Fonte: "Global Market Outlook for Photovoltaics 2013-2017", European Photovoltaic Industry Association, Maggio 2013.

³ Fonte: « Clean Energy Trends 2013 », The Clean Tech Market Authority, Marzo 2013.

⁴ Il parco degli impianti fotovoltaici comprende anche gli impianti installati prima dell'avvento di tale incentivo, che nella maggior parte dei casi godono dei Certificati Verdi o di altre forme di incentivazione, e rappresentano una quota marginale del mercato.

GWp (10,8% sul totale) e il Giappone con 2 GWp (6,4% sul totale). In Italia le installazioni annue nel 2012 sono diminuite del 64,2% rispetto al 2011 attestandosi a 3,4 GWp. La brusca contrazione del mercato è da ricondursi prevalentemente alla forte riduzione degli incentivi e alle limitazioni alle nuove installazioni introdotte dal Quinto Conto Energia approvato con DM del 5 Luglio 2012. In termini di nuove installazioni nel 2012 la Cina con 5 GWp ha superato l'Italia collocandosi al secondo posto nella classifica mondiale.

Complessivamente i mercati fotovoltaici italiano e tedesco rappresentano insieme il 35,6% delle nuove installazioni a livello globale nel 2012 (il 47,7% del mercato fotovoltaico globale).

In termini cumulati l'Italia ha raggiunto una capacità installata complessiva a fine 2012 di circa 16,4 GWp pari al 16% del mercato mondiale, e si colloca al secondo posto a livello globale dopo la Germania con 32,4 GWp e una quota di mercato del 31,7%.

Germania e Italia pesano per circa il 70% del mercato fotovoltaico europeo, seguiti dalla Spagna con 5,2 GWp (7,4%) e dalla Francia con 4 GWp (5,7%).

Al 31 Agosto 2013 gli impianti fotovoltaici installati in Italia con il Conto Energia erano 549.592 con una potenza efficiente lorda di 17.361 MW. Nel complesso il mercato fotovoltaico in Italia ha beneficiato negli ultimi anni di performance molto positive: dal 2006 al 2012 la potenza complessiva installata con il Conto Energia è passata da 9 MW a 16.468 MW registrando un CAGR del 247%. Secondo le ultime rilevazioni del GSE ad Agosto 2013 sono stati installati nuovi impianti per 893 MW e la potenza cumulata ha raggiunto i 17.361 MW⁴ con un incremento del 5,4% sul 2012.

Negli ultimi anni la taglia media degli impianti si è ridotta passando da 54 kW unitari nel 2011 a 24 kW nel 2012 fino, per ridursi ulteriormente a 13 kW nei primi otto mesi del 2013. Il fenomeno è legato alle forti limitazioni nell'installazione di grandi impianti introdotte dal D. lgs 24 Gennaio 2012 n.1. La distribuzione della potenza cumulata e della numerosità degli impianti tra le regioni italiane non è omogenea. Dall'ultima rilevazione GSE dell'Agosto 2013 si registra che la capacità cumulata complessivamente installata sul territorio nazionale è pari a 17,4 GWp distribuiti per il 44% al Nord, il 22% al Centro e il 34% al Sud⁵.

⁵ In termini di potenza cumulata la Puglia si colloca al primo posto con 2,5 GWp di installazioni complessive (14,3% del valore complessivo dell'installato ad Agosto 2013). Al secondo posto c'è la Lombardia con 1,9 GWp di installazioni complessive (11,4% del valore complessivo dell'installato ad Agosto 2013) e al terzo posto si classifica l'Emilia Romagna con installazioni complessive pari a 1,7 GWp (11,4% del valore complessivo dell'installato ad Agosto 2013). Complessivamente Puglia, Lombardia ed Emilia Romagna con 6,1 GWp di installazioni cumulate coprono insieme il 35 % del mercato complessivo.

Il numero di impianti complessivamente installati all'Agosto 2013 sono n. 549.592 di cui il 53% al Nord, il 19,6% al Centro e il 27,4% al Sud. Il numero più elevato di impianti si riscontra al Nord e si concentra in Lombardia (n. 76.792 impianti), Veneto (n. 74.132 impianti) ed Emilia Romagna (n. 51.876 impianti) che insieme detengono il 37% del totale impianti complessivamente installati.

Il mercato fotovoltaico italiano è fortemente eterogeneo in termini di dimensione e taglia media degli impianti realizzati, di utilizzo che viene fatto dell'energia elettrica prodotta e per quanto riguarda i soggetti coinvolti nel processo di acquisto e installazione degli impianti fotovoltaici.

E' possibile distinguere tra i seguenti segmenti di mercato:

- il segmento residenziale, dove l'impianto fotovoltaico viene utilizzato per soddisfare parte del fabbisogno energetico di una o più unità abitative o di piccole realtà commerciali;
- il segmento industriale, in cui l'energia elettrica prodotta viene utilizzata da imprese medio-piccole e da Pubbliche Amministrazioni per soddisfare il fabbisogno energetico dei propri edifici o dei propri processi produttivi. Nel caso di sistemi con taglia superiore ai 150 KW, una parte dell'energia prodotta dall'impianto viene normalmente anche venduta sul mercato elettrico o attraverso contratti bilaterali;
- il segmento dei grandi impianti, che comprende sistemi fotovoltaici realizzati prevalentemente da imprese di medio-grandi dimensioni, le quali utilizzano parte dell'energia prodotta per autoconsumo e vendono in rete il surplus che in alcuni casi può essere molto consistente;
- il segmento delle centrali, dove utilities e società energetiche quali Sorgenia, Enel Green Power, Eni ed Edison, fondi di investimento italiani e soprattutto stranieri, ed infine EPC Contractors di grandi dimensioni, investono nella realizzazione di impianti di grande taglia (tipicamente sopra al MWp) con finalità di produrre energia destinata alla vendita sul mercato.

Il Gruppo Green Power opera nel segmento degli impianti residenziali con un'offerta orientata principalmente alla vendita diretta e all'installazione di impianti fotovoltaici al settore retail. A fine Agosto 2013 il segmento degli impianti residenziali (da 1 kW a 20 kW), rappresenta il 41% del mercato in termini di potenza complessivamente installata e il 95% del mercato in termini di numerosità complessiva degli impianti installati con il Conto Energia.

Lo sviluppo del settore in Italia, come negli altri paesi, dipenderà molto dall'evoluzione del sistema normativo. La fine degli incentivi previsti dal quinto conto energia e l'incertezza circa l'evoluzione delle attuali detrazioni IRPEF previste dal Decreto Sviluppo fa pensare che in un futuro ormai prossimo il fotovoltaico possa diventare auto-sostenibile, raggiungendo, almeno per alcune taglie di impianto, la grid parity e aprendo nuove possibilità di rilancio del settore anche nel nostro Paese.

Profili normativi

Il Protocollo di Kyoto della Convenzione sui Cambiamenti Climatici del 1997 stabilisce impegni vincolanti per la riduzione dei gas ad effetto serra nei Paesi industrializzati al fine di contrastare il surriscaldamento climatico del globo. I mezzi di azione previsti per il perseguimento degli obiettivi si sostanziano nell'istituzione e nel rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni oltre allo sviluppo della cooperazione tra le parti contraenti. L'Unione Europea, firmataria del Protocollo di Kyoto in data 29 aprile 1998, nel rispetto degli obblighi assunti in tale sede, ed in uniformità con il "Libro verde della Commissione" del 20 novembre 1996 sulle fonti energetiche rinnovabili, mira ad implementare l'uso di tali risorse al fine di limitare la dipendenza dalle fonti fossili convenzionali ed allo stesso tempo far fronte ai pressanti problemi di carattere ambientale che sono generati dal loro utilizzo.

Numerosi sono i recepimenti Italiani di direttive comunitarie volte a regolare il mercato interno dell'energia.

In data 23 aprile 2009 il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo hanno adottato una direttiva per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili, la Direttiva 2009/28/CE "sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che, tra l'altro, assegna all'Italia un obiettivo del 17% di energie rinnovabili a copertura del consumo finale di energia nel 2020. L'Italia ha recepito la suddetta direttiva con l'emanazione del D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE". Il D.Lgs. 28/2011 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 387/2003, modificando altresì il sistema di incentivazione delle fonti rinnovabili che era stato introdotto dal D.Lgs. 387/2003. Lo scopo del D.Lgs. 28/2011 è quello di riorganizzare il settore delle energie rinnovabili, attraverso una semplificazione delle procedure autorizzative e la previsione di un più efficiente meccanismo di incentivazione. Il nuovo sistema di incentivazione è entrato in piena applicazione a partire dal 1° gennaio 2013.

In generale, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili beneficia di incentivi sia sotto gli aspetti tecnici e amministrativi che sotto gli aspetti economici attraverso la semplificazione delle procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni; la priorità di accesso alla rete di trasmissione e distribuzione; il diritto alla vendita dell'energia elettrica prodotta al relativo gestore della rete ad un prezzo prestabilito, come alternativa al prezzo di libero mercato; nonché piani di incentivazione, gestiti dal GSE.

Incentivi fiscali in materia di efficienza energetica

Il provvedimento istitutivo delle detrazioni fiscali in materia di efficienza energetica è contenuto nella legge finanziaria 2007 (legge n. 296 del 27 dicembre 2006), nella sezione relativa alle spese per le prestazioni energetiche e la riqualificazione energetica, all'art. 1, commi da 344 a 347. In particolare, la legge finanziaria 2007 prevede una detrazione fiscale del 55% delle spese sostenute per:

1. interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti
2. installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università (comma 346), con un limite massimo della detrazione pari a Euro 60.000; sulla base delle indicazioni tecniche fornite dall'Enea, sono assimilabili ai pannelli solari i sistemi termodinamici a concentrazione solare utilizzati per la sola produzione di acqua calda; se, invece, si installa un sistema termodinamico finalizzato alla produzione combinata di energia elettrica e di energia termica, possono essere oggetto di detrazione solo le spese sostenute per la parte riferibile alla produzione di energia termica;
3. interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione (comma 347)

Tra il 2012 e il 2013 più interventi legislativi hanno favorito l'incentivazione prorogando le detrazioni fiscali. Il tema viene affrontato anche nella legge di stabilità del 2013 che estende le detrazioni al triennio successivo.

Eventi rilevanti primo semestre

La crescita commerciale ed interna che già ha caratterizzato il 2012 si è ulteriormente accentuata nel corso del primo semestre 2013. I risultati raggiunti derivano dalle seguenti scelte strategiche:

- avvio del processo di quotazione presso il mercato AIM
- disegno e implementazione del nuovo modello organizzativo,
- crescita della rete
- internalizzazione del sistema di call center attraverso l'acquisto e lo sviluppo di una struttura di telemarketing
- avvio del progetto interno di implementazione del sistema di pianificazione e controllo di gestione

Business model e strategia

L'attività di Gruppo Green Power (GGP) per la realizzazione degli impianti e l'offerta dei prodotti si articola nelle seguenti fasi:

Commercializzazione dei servizi offerti

La fase della commercializzazione dei servizi e dei prodotti offerti ha una durata indicativa di 20 giorni, nel corso dei quali si provvede all'individuazione della potenziale clientela attraverso: (i) un'attività di intelligence condotta dai propri professionisti e dai propri esperti dislocati sul territorio italiano; (ii) l'utilizzo di banche dati; (iii) il telemarketing. In seguito alla suddetta attività di individuazione della clientela, GGP provvede a contattare il potenziale cliente tramite il call center. Gli operatori del call center avviano il contatto con il potenziale cliente fornendo tutte le informazioni concernenti i prodotti e i servizi offerti. Nel caso in cui intendano acquistare i prodotti offerti da GGP, i clienti, individuati e segnalati dalla rete di agenti e procacciatori di affari, sottoscrivono la proposta di adesione. I contratti stipulati tra Gruppo Green Power e la propria clientela hanno ad oggetto la fornitura dei materiali per la realizzazione dell'impianto e i servizi sia di consulenza per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative sia di progettazione e finanziamento dell'impianto. Il pagamento del prezzo per i servizi svolti da GGP può essere effettuato o tramite finanziamento dell'opera da parte di uno degli intermediari finanziari convenzionati ovvero attraverso altre soluzioni (es. versando il 50% del prezzo alla firma dell'ordine e il restante 50% entro 7 giorni dalla data di installazione dell'impianto). Sulla base di quanto previsto nel contratto stipulato con il cliente, GGP garantisce i prodotti da eventuali

guasti e/o difetti per un periodo di 24 mesi dalla data di collaudo, mentre i moduli fotovoltaici e gli inverter saranno garantiti dalla casa costruttrice rispettivamente per un periodo di 5 anni e 10 anni dalla fornitura.

Progettazione dell'impianto e ottenimento autorizzazioni amministrative

Formalizzata la proposta di adesione con il cliente e l'eventuale contratto con l'intermediario finanziario prescelto, GGP provvede alla progettazione preliminare dell'impianto, finalizzata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli impianti. La fase di progettazione è svolta dall'ufficio tecnico, composto da sette reparti produttivi, che provvede a gestire tutte le fasi della commessa dalla progettazione alla consegna del prodotto. In seguito alla progettazione dell'impianto, GGP predispone la documentazione necessaria per ottenere le autorizzazioni amministrative e avvia i relativi procedimenti burocratici presso le competenti autorità locali. In particolare, GGP si occupa di condurre i procedimenti autorizzativi preordinati alla presentazione della comunicazione di inizio attività ovvero della segnalazione certificata di inizio attività ovvero al rilascio dell'autorizzazione unica e/o dei necessari titoli abilitativi per l'installazione dell'impianto. Tale fase ha una durata media che varia da circa 30 giorni a 10 mesi, in quanto è influenzata dalla tipologia di procedimento amministrativo da seguire.

Realizzazione ed installazione dell'impianto

GGP provvede all'acquisto dei materiali e dei prodotti necessari per eseguire i servizi concordati con il cliente. Per quanto concerne gli impianti fotovoltaici, GGP provvede ad acquistare pannelli ed inverter principalmente da Enel Green Power S.p.A.. Al momento della consegna è effettuato un controllo qualitativo e quantitativo dei prodotti e dei materiali e, in caso di esito positivo del riscontro, sono depositati presso il magazzino prima di essere inviati al fornitore di servizi per l'installazione dell'impianto. In seguito alla consegna dei prodotti al cliente, si procede con la pianificazione ed organizzazione delle attività necessarie per l'installazione dell'impianto. In particolare l'attività di realizzazione ed installazione degli impianti è svolta attraverso società fornitrici di servizi, selezionate da GGP, che provvedono ad eseguire la fase di montaggio dell'impianto e ad effettuare i necessari test di collaudo. Nel corso di tale fase GGP avvia con il gestore di rete locale l'iter finalizzato ad ottenere la connessione dell'impianto alla rete elettrica, provvedendo ad inoltrare al gestore di rete locale la comunicazione di conclusione dei lavori di installazione dell'impianto in modo da attivare il procedimento di allaccio alla rete. Nel corso della fase autorizzativa GGP cura i rapporti intercorrenti con il gestore della rete dall'invio della domanda di connessione all'allaccio finale alla rete. Successivamente all'allaccio alla rete, GGP

predispone la documentazione necessaria per ottenere l'ammissione alle tariffe incentivanti oppure le eventuali detrazioni fiscali. La fase di realizzazione ed installazione dell'impianto ha una durata media di 1 mese.

Assistenza post – vendita

Nel corso di questa fase, GGP offre alla propria clientela sia servizi di assistenza generale post – installazione dell'impianto sia, attraverso società convenzionate, servizi di manutenzione e monitoraggio dell'impianto. I servizi post - installazione comprendono sia assistenza telefonica sia interventi tecnici sul posto nel caso emergano problemi tecnici o anomalie. Tale attività copre tutto il periodo di garanzia di due anni dalla data di collaudo.

Le strategie competitive e funzionali

Gruppo Green Power S.p.A. è tra le principali aziende in Italia attive nella commercializzazione di beni e servizi rivolti alla vendita ed installazione di impianti fotovoltaici e termodinamici ad uso domestico.

La Società si propone di sviluppare competenze, strumenti e prodotti, sempre più affidabili e di qualità, rivolti al più ampio contesto dell'efficienza energetica.

Gruppo Green Power S.p.A. ha adottato le più avanzate procedure di qualità a tutti i livelli aziendali, come peraltro dimostrato dalle certificazioni ISO 9001.

La Società viene percepita dai clienti come un partner fidato e sicuro. L'obiettivo è raggiungere una corretta crescita annua di volumi attraverso la proposta di soluzioni innovative ed efficienti. Qualità, orientamento ai costi e sicurezza sono da sempre al centro della strategia aziendale. Caratteristica della Società è la qualità dei servizi erogati e dei prodotti commercializzati; ciò determina la soddisfazione dei clienti ed una grande motivazione nei collaboratori e dipendenti.

Tutti i collaboratori sono selezionati sulla base del curriculum studi e della professionalità specifica. Gruppo Green Power S.p.A., tramite una grande attenzione alla valutazione dei costi ed alla industrializzazione dei processi, è in grado di garantire un'ottima efficienza in ogni fase del processo di lavoro delle commesse. In tale ambito le tecnologie informatiche hanno un ruolo centrale. L'impiego del sistema di controllo della qualità è di ulteriore supporto.

Nata nel 2009, Gruppo Green Power S.p.A. ha dato evidenti segnali di una rapida e costante crescita dimostrandosi un esempio di start up di successo nel panorama delle green technologies.

Governance

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014 composto da 2 (due) membri che sono:

- Luca Ramor – Presidente del CDA
- David Barzazi – Vice presidente del CDA

Nell'azienda presta la sua attività l'avvocato Christian Barzazi, socio dal 2010, in qualità di Responsabile delle relazioni esterne ed istituzionali, servizi legali e privacy.

La Società è soggetta alla vigilanza di un Collegio Sindacale, così composto:

- Dott. Giovanni Greco - Presidente del Collegio Sindacale
- Dott. Alberto Dalla Libera - Sindaco effettivo
- Dott. Gianluca Vidal - Sindaco effettivo

Alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. sono stati affidati i servizi di revisione legale dei conti per gli esercizi 2013-2015.

Evoluzione dei ricavi e dei risultati economici

Il primo semestre del 2013 mostra una crescita dei ricavi della Società, che arrivano a sfiorare il risultato raggiunto a fine dell'intero esercizio 2012. Di seguito una rappresentazione per categoria (Tab.1). Si sottolinea che la società opera in un settore marcato da una forte stagionalità, con maggiori volumi nella prima parte dell'anno. Storicamente i mesi estivi e di Dicembre registrano una diminuzione nella forza vendita e forza installatrice.

Tab. 1

Ricavi suddivisi per categoria	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2012
Impianti fotovoltaici e termodinamici	30.342.822	32.055.456	11.538.858
Vendita altri prodotti	7.629	3.954	364
Premi fedeltà	122.400	101.526	0
Altri ricavi	49.377	54.677	17.141
Totale Ricavi	30.522.228	32.215.613	11.556.362

Tutti i ricavi sono stati conseguiti in Italia.

Di seguito si riportano il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto (Tab.2) ed i principali "indici reddituali" (Tab.3) intesi più propriamente come gli indicatori desumibili dalla contabilità generale, atti a illustrare in modo più completo possibile la situazione aziendale.

Per completezza si riportano anche i dati al 31/12/2012.

Conto economico a valore aggiunto	30/06/13	%	31/12/12	%	30/06/12	%
A) RICAVI	30.522	1,00	32.515	1,00	11.646	1,00
(+) Ricavi per vendite e prestazioni	30.522	100%	32.216	99%	11.556	99%
(+) Incremento immobilizzazioni per lavori interni	0	0%	299	1%	89	1%
B) COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE	(21.325)	(70%)	(25.276)	(78%)	(8.809)	(76%)
(-) Acquisti	(7.667)	(25%)	(12.962)	(40%)	(6.228)	(54%)
(±) Variazione delle rimanenze	419	1%	2.250	7%	1.570	0,14
(-) Spese per prestazioni di servizi	(14.077)	(46%)	(14.565)	(45%)	(4.151)	(36%)
C) MARGINE DI CONTRIBUZIONE = A) + B)	9.197	30%	7.239	22%	2.837	24%
D) COSTI FISSI	(3.352)	(11%)	(3.595)	(11%)	(1.870)	(16%)
(-) Spese per prestazioni di servizi	(3.126)	(10%)	(3.114)	(10%)	(1.698)	(15%)
(-) Godimento beni di terzi	(226)	(1%)	(481)	(2%)	(172)	(2%)
E) VALORE AGGIUNTO = C) + D)	5.845	19%	3.644	11%	967	8%
(-) Costi personale	(2.269)	(7%)	(1.697)	(5%)	(340)	(3%)
F) MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.576	12%	1.947	6%	627	5%
(-) Ammortamenti e svalutazioni	(85)	0%	(130)	0%	(21)	0%
(-) Svalutazioni crediti	(202)	(1%)	(327)	(1%)	(180)	(2%)
(-) Accantonamenti per rischi e altri	(160)	(1%)	(90)	0%	(38)	0%

G) REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	3.129	10%	1.400	4%	389	3%
(+) Altri ricavi e proventi	180	0,01	126	0,00	50	0,00
(-) Oneri diversi di gestione	(133)	0%	(189)	(1%)	(42)	0%
H) REDDITO OPERATIVO (EBIT)	3.176	10%	1.337	4%	396	3%
I) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(14)	0%	(6)	0%	0	0%
(+) Proventi finanziari	6	0%	1	0%	0	0%
(-) Oneri finanziari	(20)	0%	(7)	0%	0	0%
L) RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	10	0,00	(56)	0,00	0	0,00
(+) Proventi straordinari	10	0%	2	0%	0	0%
(-) Oneri straordinari	0	0%	(58)	0%	0	0%
M) RISULTATO ANTE IMPOSTE = H) + I) + L)	3.173	10%	1.275	4%	396	3%
(-) Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.224)	(4%)	(598)	(2%)	(161)	(1%)
= UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.948	6%	677	2%	235	2%

Si commentano di seguito le principali voci del conto economico, dando conto delle più significative dinamiche che hanno caratterizzato l'attività della Società nel corso del periodo.

Il ricavi ammontano a Euro/migliaia 30.522, contro Euro/migliaia 11.646 del semestre precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 18.876.

Il margine operativo lordo (EBITDA) ammonta a Euro/migliaia 3.576, contro Euro/migliaia 627 del semestre precedente, e rappresenta l'11,7% dei ricavi delle vendite contro il 5,4% del semestre precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 2.949.

Il margine operativo lordo esprime la capacità dell'impresa di produrre un autofinanziamento lordo.

Il reddito operativo della gestione caratteristica ammonta a Euro/migliaia 3.129, contro Euro/migliaia 389 del semestre precedente, e rappresenta il 10,3% dei ricavi delle vendite contro il 3,3% del semestre precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 2.740.

Il risultato dell'esercizio ammonta a Euro/migliaia 1.948, contro Euro/migliaia 235 del semestre precedente, e rappresenta il 6,4% dei ricavi delle vendite contro il 2,0% del semestre precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 1.713.

Indici di redditività

Il primo semestre del 2013 mostra una crescita dei ricavi della Società, che arrivano a sfiorare il risultato raggiunto a fine dell'intero esercizio 2012. Di seguito una rappresentazione per categoria (Tab.1). Si sottolinea che la società opera in un settore marcato da una forte stagionalità, con maggiori volumi nella prima parte dell'anno. Storicamente i mesi estivi e di Dicembre registrano una diminuzione nella forza vendita e forza installatrice.

Tab. 3

Indici di redditività	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2012
ROE	177,86%	73,59%	98,87%
ROI	54,54%	11,83%	11,07%
ROS	10,41%	4,15%	3,40%
Rotazione del capitale investito	5,24	2,85	3,25
Totale Ricavi	30.522.228	32.215.613	11.556.362

Analisi della struttura patrimoniale

Tab. 4

	30/06/2013	31/12/2012	Variazione %
IMMOBILIZZI NETTI			
Immobilizzi immateriali netti	552	519	6%
Immobilizzi materiali netti	440	451	(2%)
Immobilizzi finanziari e altre attività non correnti	53	22	140%
TOTALE immobilizzi netti	1.045	992	5%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Rimanenze	3.317	2.365	40%
Crediti commerciali	2.460	2.755	(11%)
Altre attività (passività) correnti nette	(2.699)	(1.172)	130%
Debiti commerciali	(4.622)	(4.573)	1%
Ratei e risconti	266	450	(41%)
TOTALE capitale circolante netto	(1.278)	(174)	634%
PASSIVITÀ A MEDIO LUNGO TERMINE			
Fondi per rischi ed oneri	(174)	(90)	93%
Trattamento di fine rapporto	(135)	(71)	89%
CAPITALE INVESTITO NETTO	(541)	656	(183%)
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	130	130	0%
Riserve	112	110	2%
Utile (perdita) di periodo/ esercizio	1.948	677	188%
TOTALE patrimonio netto	2.191	917	139%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
Crediti (Debiti) finanziari a medio lungo termine	(106)	(106)	0%
Debiti finanziari a breve termine	8	1.012	(99%)
Disponibilità liquide	(2.372)	(942)	152%
Crediti (debiti) finanziari vs società controllate	(262)	(226)	16%
TOTALE indebitamento finanziario netto	(2.732)	(261)	945%
TOTALI FONTI DI FINANZIAMENTO NETTO	(541)	656	(183%)

L'aumento degli immobilizzi si riferisce principalmente a migliorie sulla sede principale della società, Villa Scabello, in leasing. Il risultato del capitale circolante netto è principalmente dovuto all'aumento dei debiti di natura non finanziaria, quali i debiti tributari. L'azienda non utilizza finanziamenti.

Tab. 5

Posizione Finanziaria Netta	30/06/13	31/12/12
Linea a breve		
conti correnti	-2.364.424	-929.617
affidamenti		1.000.000
Totale linea a breve	-2.364.424	70.383
Linea a medio lungo	-106.000	-106.000
Totale Posizione Finanziaria Netta	-2.470.424	-35.617

Le attività di ricerca e sviluppo

Non si sono sostenuti nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo iscritti all'attivo patrimoniale.

I rapporti con parti correlate

I rapporti di Gruppo Green Power S.p.A. con le società controllate, collegate o con altre parti correlate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti a condizioni di mercato.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2012 è stato erogato un finanziamento infruttifero alla società partecipata UNIX GROUP S.R.L. del valore di Euro 230 mila, incrementato per Euro 5 mila nel corso del primo semestre 2013. Nel primo semestre 2013 con la stessa si sono intrattenuti rapporti di fornitura relativi al noleggio di automezzi aziendali necessari per le esigenze della Società per un valore complessivo di Euro 47.259.

La società ha versato il capitale sociale a fronte della costituzione della società BLUEPOWER CONNECTION SRL per euro 29.351, pari a 130.000 Ron. La società, interamente partecipata da Gruppo Green Power S.p.A.. Si occupa di fornire appuntamenti prefissati a domicilio con elevati standard qualitativi rispetto al mercato e fornire un capillare supporto a tutti gli agenti di Gruppo Green Power impegnati nell'attività di vendita e fidelizzazione dei clienti. Essendo la stessa in fase di start-up, non si rilevano rapporti commerciali o di altro tipo tra le due società.

In riferimento ai rapporti con le altre parti correlate di cui al punto 22-bis della Nota Integrativa si rileva che:

- l'Avv. CHRISTIAN BARZAZI nel corso del primo semestre 2013 ha fornito servizi legali alla Società per complessivi Euro 114.721;
- la Società nel corso del primo semestre 2013 ha intrattenuto rapporti con la Società REMIDA S.N.C. DI RAMOR LUCA per complessivi Euro 13.242 per affitti passivi e servizi;
- la Società RAMOR S.R.L. nel corso del primo semestre 2013 ha fornito servizi per l'organizzazione di eventi commerciali alla Società per complessivi Euro 89.578

IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE

Ai sensi del punto 3) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ, NEL CORSO DEL SEMESTRE, ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI E DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società nel corso del semestre non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Sono in corso le operazioni propedeutiche alla quotazione al mercato AIM.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Proseguono nel 2013 le azioni avviate dagli Amministratori di Gruppo Green Power spa nel corso del 2012 volti a consolidare la struttura aziendale.

Il budget 2013 riflette un incremento dei volumi prodotti rispetto al 2012.

Sul fronte commerciale, gli Amministratori prevedono, rispetto al 2012, una crescita delle vendite di ogni segmento, fotovoltaico, termodinamico e altre soluzioni e prodotti sull'efficientamento energetico.

Proseguirà inoltre la strategia di ottimizzazione di tutte le fasi della catena del valore del prodotto e di gestione dei costi di struttura, che consentiranno risultati in termini di margine operativo lordo migliori rispetto al 2012, con una previsione di circa l'8% a fine 2013.

INFORMATIVA IN RELAZIONE USO DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI STRUMENTI FINANZIARI SE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

La Società ha fatto ricorso nel corso del semestre 2013 a strumenti finanziari definiti come "un qualsiasi contratto che dà origine a una attività finanziaria per un'impresa e a una passività finanziaria o a uno strumento rappresentativo di patrimonio netto per un'altra impresa" – ai sensi dello IAS 39 «Strumenti finanziari» – quali:

- Strumenti di debito (obbligazioni);
- Strumenti di capitale (azioni);
- Crediti e debiti di finanziamento;
- Crediti e debiti originati dallo svolgimento dell'attività caratteristica.

Tuttavia, la Società non ha acquistato strumenti finanziari derivati e non ha posto in essere operazioni di copertura di alcun genere.

Si ritiene, pertanto, che l'informativa richiesta dal presente punto 6-bis) dell'art. 2428 del codice civile sia esaustivamente rappresentata nella Nota Integrativa al bilancio.

A) OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO, COMPRESA LA POLITICA DI COPERTURA PER CIASCUNA PRINCIPALE CATEGORIA DI OPERAZIONI PREVISTE

Per ciascuno dei rischi effettivamente presenti si descrive:

- a) l'esposizione al rischio dell'impresa e le attività che lo hanno generato;
- b) le politiche dell'impresa e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi.

Rischio di credito: Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano un'ottima qualità creditizia. La maggior parte dei clienti finanzia l'acquisto degli impianti, garantendo la sicurezza di incasso a favore della società.

Rischio di liquidità: Nell'utilizzo della liquidità, l'azienda intrattiene rapporti con i maggiori istituti bancari, di tipo:

- attivi, rappresentati dalla gestione di temporanee eccedenze di cassa sempre liquidabili nell'arco di pochi giorni.
- passivi, rappresentati da concessione di linee di credito.

Rischio di mercato: non esistono procedure specifiche di copertura dei rischi di mercato, tuttavia, si rileva che i finanziamenti sottoscritti con istituti di credito sono tutti agganciati al tasso euribor. La Società, inoltre, non ha strumenti finanziari esposti in bilancio in valuta diversa da quella avente corso legale nello stato.

B) ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AL RISCHIO DI PREZZO, AL RISCHIO DI CREDITO, AL RISCHIO DI LIQUIDITÀ E AL RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Si rinvia al punto precedente e alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici degli strumenti finanziari in merito:

- a) alle informazioni circa la dimensione dell'esposizione alle diverse tipologie di rischio;
- b) alle eventuali concentrazioni dei rischi.

Elenco delle sedi secondarie della società

Si comunica che la sede legale della Società è in Via Varotara 57 - 30030 Mirano (VE).

La sede legale coincide con la sede operativa ed amministrativa. La Società possiede inoltre le sedi secondarie indicate nella tabella sottostante.

Descrizione	Indirizzo
Ufficio progettazione tecnica	Via Accoppè Fratte 11A - 30035 Mirano (VE)
Deposito	Via Accoppè Fratte 11B - 30035 Mirano (VE)
Negozi	Viale Stazione 119A7 - 30035 Mirano (VE)
Ufficio	Via Varotara 59/D/BIS .- 30035 Mirano (VE)
Ufficio	Viale Stazione 119 - 30035 Mirano (VE)

RAPPORTI INTERCORSI CON CHI ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E CON LE ALTRE SOCIETÀ CHE VI SONO SOGGETTE, NONCHÉ L'EFFETTO CHE TALE ATTIVITÀ HA AVUTO SULL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA SOCIALE E SUI SUOI RISULTATI EX ART. 2497 BIS, 6° COMMA, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2497-bis), comma 6, del codice civile si comunica che la società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società controllante.

Legge sulla Privacy

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che la Società si è dotata di un documento programmatico sulla tutela dei dati personali che è stato sottoposto a regolare aggiornamento annuale come previsto dalla normativa.

Legge sulla sicurezza

La Società nel corso del semestre si è adeguata alla normativa sulla sicurezza adottando tutte le disposizioni previste dal TESTO UNICO SICUREZZA SUL LAVORO Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinazione del risultato d'esercizio

Concludiamo ringraziando tutti i collaboratori per l'attività prestata e formuliamo l'invito ad approvare il Bilancio relativo al semestre chiuso al 30/06/2013 che riporta un risultato del semestre di Euro 1.948.495.

Mirano, 3 Settembre 2013

Firmato il Legale Rappresentante

Ramor Luca

«COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETÀ»

GRUPPO GREEN POWER S.P.A.

Bilancio intermedio al 30 giugno 2013

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio intermedio**

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
GRUPPO GREEN POWER S.P.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa della GRUPPO GREEN POWER S.P.A. al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30 compete agli Amministratori della GRUPPO GREEN POWER S.P.A.. É nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio intermedio e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio intermedio.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente presentato ai fini comparativi si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 22 maggio 2013. I dati comparativi relativi al primo semestre 2012 non sono stati da noi assoggettati a procedure di revisione e, pertanto, le conclusioni da noi raggiunte nella presente relazione non si estendono a tali dati.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della Gruppo Green Power S.p.A. al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Treviso, 10 ottobre 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Giorgio Paglioni
(Socio)

